



## AVVISI DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

### “I discepoli prepararono la Pasqua” (Mt.26,19) Rendere abitabile la terra

*L'Arcivescovo ha presieduto la Messa nella parrocchia di Santa Maria di Lourdes in occasione della XXXII Giornata Mondiale del Malato*

Una celebrazione, come ogni anno, attesa, partecipata da tanta gente, tra cui i malati, le persone anziane, tutti coloro che, nella ricorrenza dell'apparizione della Madonna a Lourdes (la 166esima), dedicata alla Giornata Mondiale del Malato (la XXXII), accendono i ceri, pregano, sostano con il rosario tra le mani, presso la grotta contigua alla chiesa milanese dedicata proprio alla Madonna di Lourdes, copia perfetta di quella di Massabielle. Parrocchia dove, per presiedere una delle numerose Messe dell'11 febbraio, come tradizione, arriva l'Arcivescovo. «La sua preghiera asciugherà ogni lacrima», dice, nel saluto di benvenuto, il parroco, don Maurizio Cuccolo che accoglie il vescovo Mario con altri sacerdoti e la diaconia in un fine di mattinata grigio, ma pieno della luce che viene dalla fede tenace che si tocca con mano in chi si affida con fiducia al Signore nelle situazioni più difficili dell'età e della malattia, ma anche nelle complessità della semplice vita quotidiana.

«Ci sono, infatti, molte preoccupazioni, molte paure, molte domande che non trovano risposta», nota il vescovo Mario nella sua omelia, chiedendosi come si faccia «a rendere abitabile la terra». «Alcuni forse pensano che non sia più abitabile e altri che, per renderla abitabile, si debbano eliminare tutti quelli che la rovinano, i cattivi, i poveri, gli stranieri».

Ma la parabola di Gesù, narrata nel Vangelo di Luca al capitolo 18 appena proclamato, «mette in ridicolo il fariseo e la sua intima presunzione di essere giusto, di essere migliore degli altri, e suggerisce che la via giusta per rendere desiderabile la vita è quella del pubblicano, che prega e invoca pietà», spiega monsignor Delpini. Chiaro il suggerimento: il peccatore perdonato è anche oggi la strada per essere cristiani credibili, perché «egli è umile, sa di non meritare niente, non presume di essere migliore degli altri, non pretende di avere più diritti degli altri, perciò non guarda nessuno con disprezzo, non giudica. Sa di non bastare a sé stesso e di avere bisogno di Dio e degli altri. Contribuisce a rendere abitabile la terra perché sa apprezzare tutti e sa dire grazie, sa commuoversi per i bisogni degli altri, perché nel malato riconosce sé stesso, nel povero sa riconoscere sé stesso, un pover'uomo».

#### **La responsabilità di curare**

E, ancora, un peccatore perdonato dice sempre il suo grazie, perché «tutto è grazia», fa del bene, si mette a servizio «non per dimostrare di essere bravo, non per una specie di condescendenza e compassione dei poveri, dei malati, ma perché si sente fratello, sorella chiamato a servire. Gli riescono bene le cose semplici: stringere la mano di chi è solo in ospedale, sorridere a quelli che incontra, camminare adagio per accompagnare chi cammina adagio, dare un bicchiere d'acqua a chi deve prendere una medicina».

Il pensiero del vescovo Mario torna, infine, al Messaggio di Papa Francesco per la XXXII Giornata del Malato dal titolo “Non è bene che l'uomo sia solo”. Curare il malato curando le relazioni. «Siamo tutti un poco malati, la terra è malata e tutti abbiamo bisogno di essere curati e abbiamo la responsabilità di curare».

*(Anna Maria Braccini)*

### **QUARESIMA**

#### **Alle 20.32 l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane con il «Credo»**

Ogni sera dal 18 febbraio al 27 marzo, su Telenova, i media e i social diocesani, monsignor Delpini offrirà una breve riflessione su brani di una delle preghiere più antiche, nella formulazione del

«Simbolo degli apostoli».



La quaresima è un tempo di conversione e di preparazione alla solennità della Pasqua, cuore della fede cristiana.

La si vive su tre pilastri:

La Preghiera

Il digiuno

La carità

## PREGHIERA

### • Esercizi spirituali per la città di Milano

Dal 20 al 22 febbraio nella parrocchia di Sant'Alessandro (piazza Missori), con Erica Tossani, padre Carlo Casalone e don Mario Antonelli. sul tema «Gesù, la folla e i discepoli»,

Diretta YouTube del Centro Culturale delle Basiliche.

### • L'ascolto di Cristo nelle Scritture

#### Lectio

#### Isaia: una luce nel presente travaglio del mondo

Meditazione tenuta da don Danilo Zanoni

dalle ore 18.30 alle ore 19.30 in Basilica

ogni mercoledì a partire da Mercoledì 28 Febbraio

### • Via Crucis ogni venerdì in Basilica

alle ore 08.30 e alle ore 18.00

### • La parola di ogni giorno "Abbiamo conosciuto l'amore"

libretto in vendita all'edicola della Buona Stampa, per la preghiera personale e familiare.



## DIGIUNO GRADITO A DIO

1. Astieniti dal giudicare gli altri
2. Astieniti dal dire parole offensive
3. Astieniti dal pessimismo
4. Astieniti dal lamentarti
5. Astieniti dal risentimento
6. Astieniti dal darti delle arie

Scopri Cristo negli altri

Stima gli altri e apprezza il bene compiuto

Riempi il cuore di gratitudine

Riempiti di speranza

Riempiti di pazienza e perdono

Impara ad essere mite e umile di cuore

→ Mettiamoci in cammino per rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale ←

→ Dalla indifferenza all'assumere responsabilità

→ Dall'individualismo al mettersi al servizio del bene comune

→ Dal sospetto e paura alla condivisione della fiducia e della stima vicendevole

→ Dall'evitare fastidi alla passione per l'edificazione della comunità dei discepoli del Signore

## CARITA'

PROSSIMO SI DIVENTA  
NEL DECIDERE DI FARE UN PASSO  
VERSO...

